

Emo el procurator. Vol l'indusia, non scriver ni in Franza, ni a Roma; ma ben mandar la letera congratulatoria al re di Romani novo. È venuto zoso, sier Michiel Salamon el consier intrò in la opinion di Savii. Andò la prima letera si scrive in Franza, con la opinion dil Prioli e Trevixan, che non vol si dichi nulla di Roma: una non sincere, 14 di no, 65 dil Prioli e Trevixan, 116 dil Salamon e Savi, e questa fu presa; poi balotà la letera a Roma sola, ave 52 di no, 198 de si e fu presa. Fo dato sacramento al Consejo di tenir secreto: è materia de importantia.

281¹⁾ *Sumario di la relatione fata in Pregadi di sier Alvise Bon el dotor, ritornato ambador dil Serenissimo re di Hongaria, a dì 18 Lujo 1519.*

Considerando la causa che nel ritorno suo li oratori e nuncii referiscono ai soi signori quale sia, Serenissimo Principe et *vos Patres excelentissimi*, trovo è perchè, non potendo esser li Principi in quelli lochi dove li Oratori vanno, intendono nel suo ritorno el tutto; per el qual instituto nostro, essendo ritornato et stato ambador a do Re e do provintie, referirà quello ha visto e aldito, seguendo el ditto di Cristo ne l'Evangelo, *ite et nuntiate quod vidistis*. È stato aduncha in Polonia et Hongaria, et comenzerà da Polonia. Casimiro di Brandiburg re vecchio di Polonia ave 5 fioli, 4 Re et uno cardenal. Fo Re felicissimo quanto a li honori temporali; ave Ladislao fo re di Hongaria et Boemia, padre fo di re Lodovico presente di Hongaria, et Zuan Alberto Alexandro et Sigismondo, tutti re di Polonia, e l'altro Cardenal. Questo re Casimiro prese el Gran maestro di Prussia, e se lo fece subdito suo. Il regno di Polonia è gran regno; vi nasce tutto quello si pol zerchar, excepto vin. Questo Gran maestro di Prussia, di nation tedesco, non è contento esser dominato da' poloni, dicendo che la Prussia era dominata per infideli, e non potendo poloni domarla, veneno questi tedeschi, la prese, et tolseno quel dominio, però li par esser loro signori, e non subditi, Re. Per la qual cossa, questo è causa de le guere è in Polonia. Da una parte ch'è la Rossia per Tartari, da l'altra ch'è la Bossina per Turchi. El convicina la Polonia con la Moscovia, dove tra loro Re e Ducha è guerra, per causa che 'l Ducha predito tolse uno castelo chiamato Smolensco, situato in la Lituania al principio, el qual el Re vol reacquistarlo; qual havendolo potria

dominar la ditta Lituania quei Moscoviti, che saria perder gran parte dil regno di Polonia, per esser partito el regno in 3 parte, Polonia, Lituania et Prussia; per il che questi tali fanno corarie, et Moschoviti et Tartari, facendo gran danni. Il Re presente di Polonia chiamato Sigismondo, è di anni 34, bellissimo di corpo, grandò più di lui Orator, largo in le spalle, et ha bon nome in quel regno de far giustizia, perchè li piace forte dar audientia, e stà ogni zorno ocupato in questo fino mezo zorno; per il che tutti desiderano el suo viver sia longo. Ha de intrada ducati 400 milia, non ha niuna spesa, non tien corte. La soa intrada è di sali che in gran numero traze 100 milia ducati a l'anno, et questi li asuna, li paga con la polvere de ditti sali, et questi ne spaza assae da todeschi. Poi traze utilità di dacci di cervose, et di altri dacci, però che ogni vaso da loro cussi chiamato bota di vin, si paga ducati uno, e di cervosa, che de li non si beve quasi altro. Vi son gran copia di pele et corami, e di tal dacci traze ducati 30 mila. *Item*, ducati 25 milia de Questo Re quando fa exercito, non spende nulla lui, ma quando el va in persona, tutti poloni è ubligati cavalcar con lui, chi con più chi con meno, che è secondo che poleno; et cussi fanno li pedoni polani, ma quando si fa corarie, el Re mete una taxa a vilani, e di quelli paga 4 in 5000 cavali e li manda a l'incontro. Questo Re *noviter* si ha maridato in la fiola de la duchessa di Bari, per la qual causa esso Orator fo mandato da la Signoria nostra de li a congratularse: è bellissima dona, e il Re li vol grandissimo ben. La qual, quando esso Orator la visitò e si alegrò, domandandoli in qual linguazo la voleva l'exponesse l'ambasata sua o hongaro o latin, o latin vulgar, disse latin vulgar, perchè li piace molto parlar in tal forma, benchè l'ha imparà parlar per letera per poter parlare col Re suo marito, et nel suo partir tolse licentia e ringratiò la Signoria nostra oferendosi etc. E il Re li fece presente di do cope d'argento, val da ducati 80, le qual si apresenterà se cussi parerà a la Signoria. E disse che l'havia parlato con questi grandi, quali se dovevano de la pocha stima facea questo Stado di quel regno per esser molto lontano, perchè quando el fo electo Re, non li fo mandato Oratori a congratularsi, ni pur far tal officio con letere; et che esso Orator justificoe la Signoria nostra esser stà implicata in questa acerba guerra passata. Concluse, il Re è morto drio la Raina. E disse, in questa sua andata di Polonia in camin ave li 4 elementi contrarii; et in una terra chiamata Casovia, pur in Hongaria, abitano il forzo todeschi, li vene un caxo

(1) La carta 280* è bianca.